

**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE**Deliberazione del Consiglio Comunale**

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
47	21 ottobre 2019

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi.

L'anno duemiladiciannove addì ventuno del mese ottobre in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Sommi Simona, Ghelfi Francesco e Bencivenga Livia.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
ARENA GIUSEPPE	NO	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	GIUST.	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	NO
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	NO	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	GIUST.
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	NO
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFÌ FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese a mezzo di sistema elettronico la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva a maggioranza di voti, con il seguente esito:

presenti:	n.	26	
votanti:	n.	26	
voti favorevoli	n.	17	(Barcellari – Bencivenga - Canale – Carletti – Chittò - Fulco – Gagliardi – Galimberti - Ghelfi – Kakou – Manfredini - Marenzi – Merli – Pini – Poli - Ruggeri - Zucchetti)
voti contrari	n.	0	
astenuti	n.	9	Burgazzi – Ceraso – Fanti - Fasani – Malvezzi – Nolli - Simi – Sommi - Zagni))

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1) Ai sensi della L.R. n° 33/2009, art. 108, comma 1, lett B), compete al Sindaco, quale autorità sanitaria locale, il servizio di ricovero degli animali d'affezione catturati o raccolti, fatta salva la facoltà di demandarlo, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni e cooperative sociali, I Comuni devono quindi disporre delle strutture di ricovero destinate alla funzione di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune.

2) Attualmente è in vigore la convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/24428 del 18 aprile 2016 che regola i rapporti con diversi Comuni del territorio, non dotati di strutture di questo tipo, che hanno richiesto di poter fruire del canile di Cremona per la gestione del servizio di custodia e cura dei cani randagi rinvenuti sul proprio territorio di competenza.

3) Con determinazione dirigenziale n° 2562 del 22 dicembre 2017 si aggiudicava all'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente (A.N.P.A.N.A.) - Onlus sezione territoriale di Cremona il servizio di ricovero e mantenimento dei cani vaganti e randagi del Comune di Cremona e dei Comuni/Unioni di Comuni con esso convenzionati – periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2019.

4) Il contratto Rep.rio n° 41462 stipulato in data 20 marzo 2018 con l'Associazione ANPANA che gestisce la struttura di canile rifugio per conto del Comune di Cremona e dei Comuni associati sita presso il Parco "La cuccia e il nido" di Calvatone è in scadenza al 31 dicembre 2019, pertanto il Comune di Cremona ha intenzione, per il prossimo triennio, di affidare il servizio di canile rifugio mediante gara pubblica a soggetti che, all'atto dell'affidamento ed a qualsiasi titolo, siano titolari di un'apposita struttura, localizzata in ambito territoriale, adeguata ed autorizzata ai sensi del del Regolamento Regionale 13 aprile 2017, n. 2.

MOTIVAZIONE

1) Con la convenzione di durata triennale, gli Enti sottoscrittori attribuiscono al Comune di Cremona, che accetta, la delega inerente l'organizzazione e la gestione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi presenti sui territori di competenza dei singoli Comuni o Unioni di Comuni e di gestione delle attività connesse e finalizzate al contenimento del fenomeno del randagismo.

2) Il Comune di Cremona intende affidare la gestione del servizio mediante gara pubblica a

soggetti che, all'atto dell'affidamento ed a qualsiasi titolo, mettano a disposizione un'apposita struttura, localizzata in ambito territoriale, da adibire in parte a canile rifugio ed in parte a canile sanitario, dotata di caratteristiche strutturali conformi alle prescrizioni del Regolamento Regionale 13 aprile 2017, n. 2.

3) A tal proposito il Comune di Cremona sta predisponendo la documentazione di gara ed il nuovo relativo capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2023.

4) Con il presente atto convenzionale gli Enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in forma associata le attività relative all'organizzazione e gestione del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi presenti sui territori di competenza ai sensi della Legge Regionale n° 33/2009, art. 108, comma 1, lett. B), secondo le modalità che saranno definite a seguito della procedura di affidamento a cura del Comune di Cremona. A tal proposito con la presente convenzione gli Enti sottoscrittori delegano il Comune di Cremona, individuato come Comune capofila, allo svolgimento della procedura di gara aperta ed all'organizzazione e gestione del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi ai sensi della normativa vigente.

5) Quanto sopra, al fine di svolgere il servizio in oggetto secondo le modalità ormai consolidate che hanno consentito, attraverso la gestione del medesimo presso una struttura condivisa tra più Comuni, la razionalizzazione di un servizio di pubblica utilità a garanzia della tutela del benessere degli animali e dell'incolumità dei cittadini e del contenimento del fenomeno del randagismo.

6) La quasi totalità dei Comuni già convenzionati, opportunamente consultati dagli uffici, ha espresso la volontà di rinnovare il rapporto di collaborazione con questo Ente, affidandogli pertanto la delega inerente l'organizzazione e la gestione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi presenti sui territori di competenza e di gestione delle attività connesse e finalizzate al contenimento del fenomeno del randagismo.

7) Ogni Comune si impegna a versare al Comune di Cremona un corrispettivo annuo per la gestione pari a € 1,30 (IVA inclusa) ad abitante, per il numero totale di abitanti presenti in ogni singolo Comune o Unione di Comuni, come da rilevamento dell'anno precedente.

8) Tale corrispettivo dovrà essere versato al Comune di Cremona entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, a partire dall'anno di assegnazione del servizio. Tale importo si ritiene congruo rispetto all'andamento delle spese sostenute negli ultimi anni, al trend relativo alla movimentazione dei cani, nonché agli esiti delle indagini di mercato svolte dagli uffici.

9) La convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione, fatti salvi gli obblighi assunti con la precedente convenzione approvata con la deliberazione consiliare n° 23/24428 del 18 aprile 2016. Lo schema di convenzione sarà approvato poi dal Consiglio Comunale dei singoli Comuni. Con successiva determinazione dirigenziale sarà approvato l'elenco dei Comuni che intendono fruire del servizio in oggetto avvalendosi del Comune di Cremona quale soggetto capofila nella gestione delle procedure di gara e del servizio stesso.

10) I Comuni e le Unioni di Comuni che hanno manifestato la propria intenzione ad aderire alla presente Convenzione sono:

1. Comune di Acquanegra Cremonese
2. Comune di Pieve d'Olmì
3. Comune di Gerre de' Caprioli;
4. Comune di Cappella Cantone
5. Comune di Cicognolo
6. Comune di Sesto ed Uniti
7. Comune di Crotta d'Adda
8. Unione Lombarda dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino

9. Comune di Bordolano
10. Comune di Spinadesco
11. Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" tra i Comuni di Castelverde e Pozzaglio ed Uniti;
12. Unione di Comuni Lombarda "Unione del Delmona" tra Persico Dosimo e Gadesco Pieve Delmona;
13. Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria tra i Comuni di Corte de' Frati, Olmeneta e Grontardo (ad esclusione del Comune di Scandolara Ripa d'Oglio).

PRE-VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 3 ottobre 2019 dal Direttore del Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

NORMATIVA

- 1) Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo".
- 2) Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo Unico delle Leggi regionali in materia di sanità".
- 3) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 30.
- 4) Regolamento Regionale 13 aprile 2017, n. 2.
- 5) Decreto Ministero della Sanità 14 ottobre 1996 "Norme in materia di affidamento dei cani randagi".
- 6) Legge 20.07.2004 n.189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate".
- 7) Disposizioni del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

DECISIONE

1) Approva lo schema di convenzione, figurante quale allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale per la gestione in forma associata del servizio di custodia e cura dei cani vaganti e randagi, ai sensi della Legge 14 agosto 1991 n° 281, della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n° 33 e del Regolamento Regionale 13 aprile 2017, n. 2, regolante i rapporti tra il Comune di Cremona ed i Comuni della Provincia di Cremona che intendono delegare a questo Ente l'organizzazione e la gestione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio e la gestione delle attività connesse e finalizzate al contenimento del fenomeno del randagismo.

2) Dà atto che il presente schema di convenzione sarà approvato dai rispettivi Consigli Comunali dei Comuni che hanno formalmente manifestato l'intenzione di avvalersi di questo Ente quale capofila delle procedure di gara e che contestualmente hanno assunto l'impegno di riconoscere, a fronte di detta delega e quale contributo per le spese di gestione del servizio, un importo annuo pari a € 1,30 (IVA inclusa) ad abitante.

3) Dà, altresì, atto che la convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione, fatti salvi gli obblighi assunti con la precedente convenzione approvata con deliberazione di Consiglio

Comunale n. 23/24428 del 18 aprile 2016 ed avrà durata di un triennio.

EFFETTI

1) Mandare copia del presente provvedimento ai Settori: Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente, Economico Finanziario/Entrate per quanto di rispettiva competenza.

2) Mandare, altresì, copia del presente provvedimento ai Comuni aderenti.

IL PRESIDENTE

(Sig. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)

